

TRIBUNALE DI COSENZA

RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

Debitore: Mancuso Stefano

Coobbligato: Improta Danisia

Piano sotteso alla Proposta di Accordo con i Creditori
ai sensi della Legge 27 gennaio 2012 n. 3

Procedura R.G.V. n. 1651/2017



SOMMARIO

PREMESSA	3
DICHIARAZIONI ED ATTESTAZIONI PRELIMINARI.....	4
DESCRIZIONE DELL'INCARICO.....	5
DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO.....	6
DATI ANAGRAFICI DEI RICORRENTI.....	8
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEBITORIA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA.....	9
Descrizione delle attività svolte ed indicazione delle cause del sovra-indebitamento	9
Situazione debitoria.....	11
Incapacità del debitore e del coobbligato ad adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte	15
RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEI RICORRENTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI.....	16
Informazioni patrimoniali.....	16
Informazioni reddituali.....	17
Necessità finanziarie del proponente.....	17
VERIDICITÀ DEI DATI.....	19
PROPOSTA E DETERMINAZIONE COMPENSO GESTORE DELLA CRISI E ALTRE SPESE DI PROCEDURA.....	20
Compenso spettante all'Organo Gestore della crisi ed altre spese di giustizia	20
Valori utilizzati al fine del calcolo del compenso dell'OCC	21
Determinazione del compenso all'Organo Gestore della crisi ed altre spese di procedura	22
Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito, tenuto conto del valore stimato di liquidazione del patrimonio del Debitore	23
GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAI RICORRENTI A CORREDO DELLA PROPOSTA, NONCHÉ SULLA PROBABILE CONVENIENZA DELL'ACCORDO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.....	24
Patrimonio del Debitore e del Coobbligato	24
Modalità di pagamento delle rate previste dal piano	25
Giudizio finale in merito alla fattibilità del Piano	25
Notizia alle Agenzie Fiscali ed agli Enti Locali.....	25
ATTESTAZIONE	26



PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Saverio De Marco, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cosenza al n. 1054 - Sez. A, con studio in Cosenza alla Viale G. Mancini n. 130, tel. 3495653364, e-mail svrdemarco@gmail.com, PEC saveriodemarco@pec.it, con provvedimento del 08.08.2017 è stato nominato dal Giudice Delegato alla procedura, Dott.ssa Stefania Antico, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Organismo di composizione della crisi, ai sensi dell'art. 15, comma 9, della Legge 27 gennaio 2012, n. 3, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovra-indebitamento richiesta congiuntamente, con ricorso iscritto il 03.08.2017, da:

- **MANCUSO STEFANO**, nato a Cosenza il 19.11.1978 e residente in Castrolibero (Cs) alla Via Barbaro snc, codice fiscale MNC SFN 78S19 D086K, quale **Debitore**;
- **IMPROTA DANISIA**, nata a Belvedere Marittimo (CS) il 16.08.1980 e residente in Castrolibero (Cs) alla Via Barbaro snc, codice fiscale MPR DNS 80M56 A773O, quale **Coobbligato**.



DICHIARAZIONI ED ATTESTAZIONI PRELIMINARI

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di professionista incaricato di assolvere le funzioni di Organismo di composizione della crisi, dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della L.F. e, pertanto:

- di non essere legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e, pertanto, di non essere interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei proponenti;
- di non essere legato ai proponenti da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne possano compromettere l'indipendenza;
- di non avere prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Lo scrivente attesta altresì che ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e cioè che i ricorrenti:

- risultano essere in stato di *sovra-indebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012¹;
- hanno fornito la documentazione utile a ricostruire compiutamente la propria situazione economico-patrimoniale;
- non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della Legge n. 3 del 2012;
- non hanno subito, per cause ad essi imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del piano del consumatore.



DESCRIZIONE DELL'INCARICO

Lo scopo del presente incarico è, pertanto, quello di:

- predisporre, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 9 della Legge n. 3 del 2012, un piano sotteso alla proposta di Accordo che preveda la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti con modalità e previsioni tali da garantire la fattibilità dell'accordo e che soddisfi, altresì, nel complesso, i requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9 della Legge n. 3 del 2012;
- verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della legge n. 3 del 2012;
- rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano di cui all'art. 9, comma 2, della legge n. 3 del 2012.
- assistere i ricorrenti che si trovano in stato di sovra-indebitamento e versano in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte e che, infine, si trovano in una situazione di incapacità di attendere regolarmente alle proprie obbligazioni.

A tali soggetti, ai sensi dell'art. 7 della Legge 27 gennaio 2012, n. 3, è concessa la facoltà di proporre ai propri creditori, con l'ausilio degli Organismi di composizione della crisi di cui all'art. 15, aventi sede nel circondario del Tribunale competente ai sensi dell'art. 9, comma 1, un accordo di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei crediti sulla base di un piano che assicuri il regolare pagamento dei crediti impignorabili ai sensi dell'articolo 545 c.p.c. e delle altre disposizioni contenute in leggi speciali, preveda scadenze e modalità di pagamento dei creditori, anche se suddivisi in classi e indichi le eventuali garanzie rilasciate per l'adempimento dei debiti e le modalità per l'eventuale liquidazione dei beni.



DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO

Il piano sotteso alla proposta di Accordo è corredato da tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2, della Legge n. 3 del 2012 ed in particolare:

1. dall'elenco di tutti i beni di proprietà del debitore;
2. dall'elenco di tutti i beni di proprietà del coobbligato;
3. dall'elenco analitico di tutti i beni mobili del debitore;
4. dall'elenco analitico di tutti i creditori;
5. dall'elenco analitico di tutti i debiti;
6. dall'elenco analitico dei piani di rimborso dei debiti;

In aggiunta a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, della Legge n. 3 del 2012, lo scrivente Gestore della crisi ha acquisto, esaminato e appreso, tra le proprie carte di lavoro, la seguente ulteriore documentazione, che altresì si produce in allegato alla presente Relazione:

1. Precisazioni dei crediti trasmesse dai Creditori;
2. copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre (3) anni presentate ricorrenti;
3. dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sottoscritte dal debitore e dal coobbligato attestanti l'ammontare delle spese correnti necessarie al sostentamento dell'intero nucleo familiare;
4. Stato di famiglia attestante la composizione del nucleo familiare del Debitore;
5. fotocopie documento di identità e codice fiscale dei ricorrenti;
6. dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dei ricorrenti attestanti l'inesistenza di atti dispositivi patrimoniali negli ultimi cinque (5) anni;
7. certificazione unica 2018 per l'anno 2017 rilasciata al debitore dal datore di lavoro;
8. ultime buste paga disponibili del debitore relativa all'anno corrente;
9. attestazione ISEE rilasciata in data 05/04/2018;
10. consultazioni catastali relative ai beni immobili dei ricorrenti;
11. copia libretti di circolazione degli autoveicoli e del motociclo di proprietà del debitore;
12. informativa CRIF debitore e coobbligato;
13. informativa Centrale Rischi Banca d'Italia sui ricorrenti;



- 14.informativa Centrale di Allarme Interbancaria sui ricorrenti;
- 15.certificati carichi pendenti debitore e coobbligato;
- 16.estratti di Ruolo relativi al debitore ed al coobbligato rilasciati dall'Agente della Riscossione;
- 17.visura Camera di Commercio relativa alla società "Youleader S.r.l.";
- 18.visura Camera di Commercio relativa alla società "Pandosia S.r.l.s.";
- 19.visura Camera di Commercio relativa alla ditta "Youleader di Danisia Improta";
- 20.copia certificato di cessazione attività ai fini IVA della ditta "Youleader di Danisia Improta";
- 21.bilancio della società "Youleader S.r.l." esercizio 2011 (ultimo disponibile);
- 22.proforma dettagliati prodotti dal CTP dott.ssa Virginia De Rose e dall'Avv. Simona Vircillo per competenze e spese di procedura;
- 23.visure protesti aggiornate a carico dei ricorrenti;
- 24.referto medico di neurologia attestante la patologia della Sig.ra Improta;
- 25.prospetti di simulazione della definizione agevolata delle cartelle esattoriali a carico dei ricorrenti;
- 26.certificato di demolizione autovettura;
- 27.relazione di CTU proc. es. 97_2016;
- 28.copia fideiussioni rilasciate dai ricorrenti in favore della società Youleader S.r.l.



DATI ANAGRAFICI DEI RICORRENTI

Di seguito si riportano i dati anagrafici riassuntivi del Debitore Mancuso Stefano e del coniuge in regime di comunione legale dei beni, Coobbligato, Improta Danisia.

	Dati del Debitore	Dati del Coobbligato
Titolo Personale	Sig.	Sig.ra
Cognome	MANCUSO	IMPROTA
Nome	STEFANO	DANISIA
P.IVA	-	-
C.F.	MNC SFN 78S19 D086K	MPR DNS 80M56 A773O
Comune di nascita	COSENZA	BELVEDERE MARITTIMO (CS)
Data di nascita	19/11/1978	16/8/1980
Comune di residenza	CASTROLIBERO	CASTROLIBERO
Indirizzo di residenza	VIA BARBARO 2	VIA BARBARO 2
CAP	87040	87040
Situazione occupazionale	Dipendente a tempo indeterminato	Disoccupata



ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEBITORIA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Il Debitore e il Coobbligato hanno fornito le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla propria situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante, che a tutti i creditori coinvolti, di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Le informazioni fornite dal Debitore e dal Coobbligato sono di seguito riassunte.

Descrizione delle attività svolte ed indicazione delle cause del sovra-indebitamento

Il Debitore ed il coniuge Coobbligato hanno costituito nel 2008 la società Youleader S.r.l., avente capitale sociale di euro 50.000,00 (di cui versati euro 12.500,00), sede in Cosenza, alla via Antonio Monaco n.20, C.F./P.IVA 02905230781 ed iscritta al Registro delle Imprese di Cosenza (REA CS – 197820).

La società ha svolto l'attività di promozione e vendita di prodotti e servizi di Marketing e di promozione commerciale, telecomunicazioni e risparmio energetico e, grazie al rapporto di collaborazione instaurato con altre società di rilevanza nazionale quali di Beghelli S.p.A. e Wind Telecomunicazioni S.p.A., nei primi tre anni di attività ha registrato una crescita esponenziale in termini di ricavi realizzati.

In considerazione dell'andamento positivo degli affari, il Sig. Mancuso e la Sig.ra Improta, hanno deciso di contrarre un mutuo ipotecario al fine di procedere all'acquisto di un'abitazione da adibire a prima casa.

Tale mutuo è stato contratto con l'istituto Banca Nuova, la quale, basandosi esclusivamente sui risultati aziendali positivi conseguiti, sulla sottoscrizione di una polizza assicurativa e di fidejussioni personali, ha concesso il mutuo per l'acquisto dell'immobile senza richiedere particolari garanzie immobiliari e coprendo il 100% dell'importo necessario all'acquisto.

Successivamente, nel 2011, risentendo della crisi economica generale che ha coinvolto il nostro paese, la crescita aziendale ha subito una brusca battuta di arresto a causa dei sempre più ritardati pagamenti da parte del principale committente Beghelli S.p.A.

Pertanto, la Youleader S.r.l., al fine di evitare eventuali protesti ed assolvere in maniera regolare ai propri impegni, ha deciso di ricorrere al credito bancario, rendendosi così necessario da parte dei soci prestare fidejussioni personali in egual misura.

La decisione presa, però, non ha sortito gli effetti desiderati ed anzi ha continuato a peggiorare determinando un aumento dell'esposizione debitoria societaria ei confronti dei fornitori ed un ritardo cronico nei pagamenti delle imposte.

Il protrarsi di tale patologica situazione ha comportato una vera e propria crisi di liquidità che ha travolto l'impresa ed ha reso necessario l'intervento dei soci che hanno dovuto immettere liquidità nelle casse aziendali:



al fine di garantire il pagamento degli stipendi del personale assunto, la Sig.ra Improta ha contratto un prestito personale con la Santander Bank S.p.A. chiamando la suocera a fungere da garante.

C'è da precisare altresì che nel 2010 la Sig.ra Improta ha avviato su esplicita richiesta avanzata dal principale committente della Youleader S.r.l., Beghelli S.p.A, una ditta individuale per occuparsi delle sole installazioni e manutenzioni, lasciando, così, che la Youleader si occupasse delle sole intermediazioni commerciali.

Tale ditta è stata denominata "Youleader di Danisia Improta" e, allo stato, risulta essere stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Cosenza al n.03067910780 con REA CS – 211667.

Nei fatti la ditta individuale ha affiancato attivamente l'attività della Youleader S.r.l. fino al 2014, giacché successivamente tale data è risultata improduttiva e la stessa è stata cessata in data 10 novembre 2017.

Considerata la crisi attraversata dalla Youleader S.r.l., il 05.10.2012 il Sig. Mancuso decide di intraprendere una nuova attività imprenditoriale al fine di assicurarsi un futuro lavorativo stabile e sicuro, acquistando il 25% di una nuova società denominata Evolution Trading S.r.l..

La Evolution Trading S.r.l., con capitale sociale di euro 20.000,00, aveva sede legale in Roma, alla via Cristoforo Colombo n. 112, C.F./P.IVA 12085061005 e REA RM – 1349587.

All'atto della costituzione, tutti i soci hanno versato solo la quota legale utile per la costituzione della società ovvero pari al 25%, cosicché il Sig. Mancuso ha versato complessivi euro 1.250,00.

Successivamente, nel 2013, reputando l'investimento appena effettuato non fruttifero, il Sig. Mancuso ha deciso di cedere la propria quota di partecipazione al capitale sociale della Evolution Trading S.r.l. al valore nominale.

Infine, nel 2014 la Sig.ra Improta costituisce la società "Pandusia S.r.l.s. con socio unico", avente capitale sociale di euro 900,00, sede legale in Castrolibero, in contrada Motta snc, C.F./P.IVA 03306190780, diventandone amministratore unico.

La società è stata attiva nel campo della ristorazione incontrando non poche difficoltà che hanno comportato il ritardato pagamento dei fornitori e l'impossibilità di percepire rimborsi spese e compensi.

Pertanto, nel mese di dicembre dell'anno 2017 la Sig.ra Improta decide di fittare un ramo d'azienda alla società Gestfood S.r.l.. Nello stesso periodo, tuttavia, la società Pandusia Srl riceve un ordine esecutivo di sfratto da parte del Tribunale di Cosenza a causa di un pignoramento dei locali di svolgimento dell'attività, cosicché la Gestfood S.r.l., non trovando un accordo economico con il Tribunale di Cosenza, si è rifiutata di pagare il fitto d'azienda.

La contrazione dell'attività dovuta alla crisi economica degli ultimi anni ha determinato la necessità di ricorrere al sistema creditizio per operazioni di consolidamento dei debiti che però non ha consentito, nonostante i numerosi sforzi di onorare le obbligazioni, di natura personale.

In particolare, si è cercato di assicurare il pagamento del mutuo ipotecario che insiste sulla casa adibita ad abitazione principale sita in Castrolibero.

Alla luce di quanto sin qui esposto, si può ragionevolmente affermare che l'attuale stato di sovraindebitamento¹

¹ Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a), legge n. 3 del 2012, per sovra-indebitamento si intende:

"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle

è stato determinato principalmente dai ritardati pagamenti da parte del principale committente della società Youleader S.r.l., Beghelli S.p.A., che a sua volta ha dato il via ad una serie concatenata di ritardi nei pagamenti poi sfociata definitivamente nella completa inadempienza.

Attualmente il Sig. Mancuso è assunto a tempo indeterminato presso la società "Axè Lero S.p.A." con sede a Milano, percependo un reddito netto mensile di circa 3.300,00 euro.

Il sovra-indebitamento dei ricorrenti è da imputare principalmente ai risultati della gestione aziendale della società Youleader S.r.l., che hanno pesantemente condizionato le posizioni debitorie personali dei soci aggravandole al fine di garantire liquidità di cassa e provvedere al pagamento dei dipendenti e dei fornitori.

Tale circostanza ha contestualmente determinato dapprima una contrazione delle complessive capacità reddituali dei Sig.ri Mancuso ed Improta e un progressivo azzeramento delle stesse poi a causa del protrarsi delle condizioni di difficoltà aziendale.

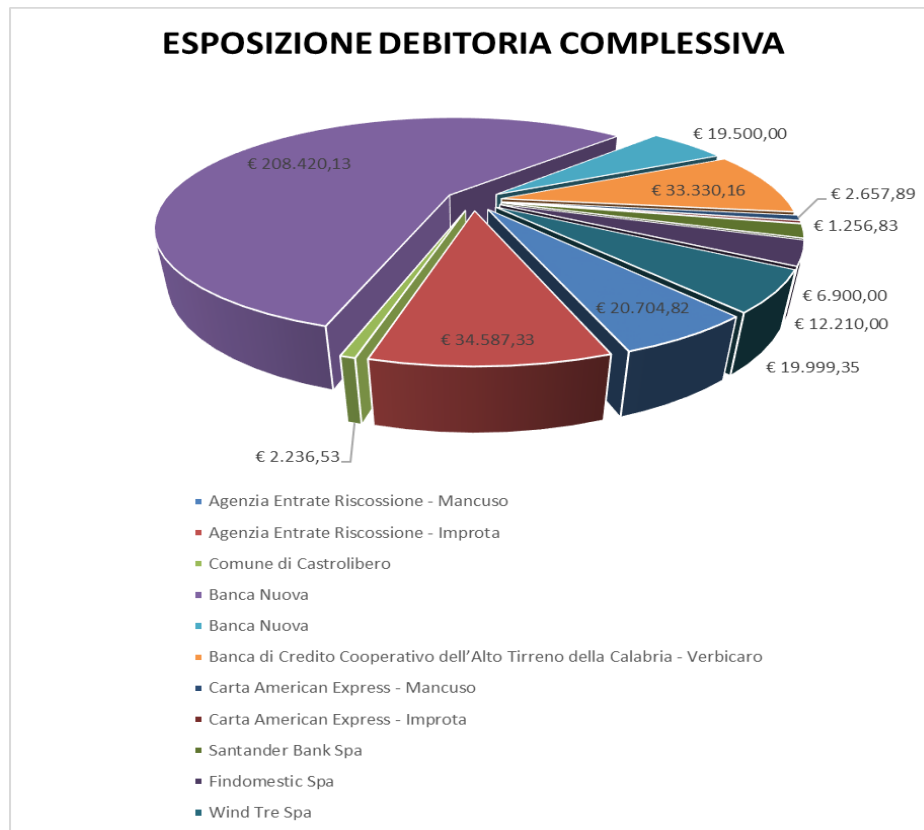
Situazione debitoria

Di seguito si forniscono dettagliati ragguagli circa l'attuale stato di indebitamento, di modo tale da fornire tutti gli elementi necessari al fine di formulare un giudizio in merito allo stato di sovra-indebitamento in essere. A tal proposito si forniscono le informazioni relative alle esposizioni contratte dal debitore in relazione alle quali, di seguito, si riporta un prospetto sintetico.

TOTALE DEBITORIA	Importi	% sul TOT.
Agenzia Entrate Riscossione - Mancuso	€ 20.704,82	5,72%
Agenzia Entrate Riscossione - Improta	€ 34.587,33	9,56%
Comune di Castrolibero	€ 2.236,53	0,62%
Banca Nuova	€ 208.420,13	57,61%
Banca Nuova	€ 19.500,00	5,39%
Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Tirreno della Calabria - Verbicaro	€ 33.330,16	9,21%
Carta American Express - Mancuso	€ 2.657,89	0,73%
Carta American Express - Improta	€ 1.256,83	0,35%
Santander Bank Spa	€ 6.900,00	1,91%
Findomestic Spa	€ 12.210,00	3,37%
Wind Tre Spa	€ 19.999,35	5,53%
TOTALE	€ 361.803,04	100%

proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente".





Lo stato di sovra-indebitamento in cui attualmente versano i ricorrenti è evidente nonché confermato dal rapporto, particolarmente sfavorevole, tra debiti scaduti (euro 361.803,04) ed indicatore ISEE Ordinario (Euro 40.204,46) - rapporto pari a 9 (i debiti scaduti risultano pari a 9 volte l'indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Dai dati esposti in tabella si evince che la percentuale maggiore dell'indebitamento è rappresentata dal mutuo contratto con l'istituto bancario Banca Nuova per l'acquisto dell'immobile da adibire a prima casa, caratterizzato da tasso fisso nominale pari a 4,800%, TAEG (Tasso Annuale Effettivo Globale) contrattuale pari a 4,970% e rata mensile di euro 974,09.

Concorrono, inoltre, a formare la debitoria complessiva:

- l'ammontare scaduto delle cartelle di pagamento emesse dall'Agente della Riscossione, pari a complessivi **euro 54.633,06**.

Nel dettaglio:

1. l'esposizione debitoria del proponente verso Agenzia Entrate Riscossione è di €20.704,82 ed è rappresentata dai seguenti ruoli:

CARTELLA	ENTE CREDITORE	ANNO RIF. TRIBUTO	TOTALE DEBITO
03420070028195736000	Comune di Cosenza	2005	€1,99
03420090038563073000	Comune di Cosenza	2007	€0,71
03420100012863116000	Comune di Belvedere Marittimo	2006	€1.538,44
03420100050943174000	Comune di Roma	2007	€330,80
03420100068926344000	Agenzia Entrate - Cosenza	2007	€4.903,04
03420110044198940000	Regione Calabria	2005	€860,64
03420110049866579000	Prefettura di Salerno	2010	€520,29
03420110052467246000	Agenzia Entrate - Cosenza	2008	€56,67
03420120013692701000	Prefettura di Salerno	2010	€860,90
03420130006630239000	Agenzia Entrate - Cosenza	2009	€66,63
03420130006630340000	Regione Calabria	2007	€479,45
03420130027039800000	Comune di Rende	2012	€923,38
03420130038119130000	Comune di Cosenza	2011	€153,78
03420130044371861000	Agenzia Entrate - Cosenza	2010	€42,75
03420140017011547000	Regione Calabria	2008	€591,37
034201400259518633000	Multiente	2010	€8.188,91
03420160019668679000	Regione Calabria	2011	€523,42
TOTALI			€20.533,17

2. L'esposizione debitoria del coobbligato – coniuge verso l'Agenzia Entrate Riscossione è di € 34.587,33 ed è rappresentata dai seguenti ruoli:

CARTELLA	ENTE CREDITORE	ANNO RIF. TRIBUTO	TOTALE DEBITO
03420120019820888000	Comune di Rende	2011	€205,51
03420120024258814000	Prefettura di Cosenza	2011	€507,61
03420130027066480000	Comune di Rende	2012	€169,84
03420130038146525000	Comune di Rende	2011/2012	€265,25
03420130044402084000	Agenzia Entrate - Cosenza	2010	€633,01
03420140006043009000	Agenzia Entrate - Cosenza	2010	€1.547,49
03420140006043110000	Comune di Cosenza	2012	€129,39
03420140029618408000	Regione Calabria	2009/2010	€685,21
03420150004325118000	Comune di Treviso	2013	€271,12

03420150023936487000	Comune di Vibo Valentia	2012	€141,47
03420160013675035000	CCIAA Cosenza	2011/2012	€151,66
03420160023083706000	Regione Calabria	2011/2012	€2.203,01
03420160036349546000	Comune di Cosenza	2014	€136,72
03420170014187427000	Comune di Bari	2015	€133,14
03420170014187528000	CCIAA Cosenza	2013	€114,27
03420170021418072000	Comune di Conversano	2015	€125,06
03420170022911635000	Comune di Roma	2014	€290,30
33420130002615054000	Inps di Cosenza	2010/2011/2012/2013	€3.597,81
33420140000761509000	Inps di Cosenza	2014	€5.705,76
33420140004990981000	Inps di Cosenza	2013/2014	€4.462,84
33420140006388413000	Inps di Cosenza	2010/2011/2012/2014	€2.422,84
33420150001516610000	Inps di Cosenza	2014/2015	€2.190,26
33420160000721641000	Inps di Cosenza	2015/2016	€2.144,32
33420160004041034000	Inps di Cosenza	2015/2016	€1.920,31
33420170001945277000	Inps di Cosenza	2016/2017	€3.945,69
TOTALI			€34.099,89

- i debiti maturati nei confronti del Comune di Castrolibero per imposte comunali per un importo complessivo di **euro 2.236,53**;
- la fidejussione prestata dal debitore e dal coobbligato in favore della società Youleader S.r.l. per un importo di **euro 19.500,00** (Fidejussione personale Banca Nuova).
- la fidejussione prestata dal proponente in favore della società Youleader S.r.l. per un importo di **euro 33.330,16** (Fidejussione personale Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Tirreno della Calabria – Verbicaro);
- il debito sorto per l'utilizzo da parte del Sig. Mancuso della carta di credito personale American Express n. 3746-788282-01005 di **euro 2.657,89**;
- il debito sorto per l'utilizzo da parte della Sig.ra Improta della carta di credito personale American Express n. 3746-787504-41009 di **euro 1.256,83**;
- il finanziamento di **euro 16.218,00** contratto il 2013 con l'istituto bancario Santander Bank S.p.A. con rimborso in 84 rate mensili di euro 279,00 (debito residuo al 15/02/2018 euro 6.900,00);
- il finanziamento di **euro 12.210,00** contratto con l'istituto bancario Findomestic S.p.A. il 2012 con rimborso in 60 rate mensili di euro 268,00 (debito residuo al 15/02/2018 euro 12.210,00);
- il debito derivante da forniture di servizi erogate da Wind tre S.p.A. nell'ambito dell'attività aziendale precedentemente svolta, per un totale residuo di **euro 19.999,35**;
- il debito per imposte dovuto dalla Sig.ra Improta Danisia relativo all'Addizionale Regionale non versata per complessivi **euro 47,91**.

Con riferimento alle posizioni dettagliate si allegano le relative precisazioni di credito prodotte dai creditori.

Incapacità del debitore e del coobbligato ad adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del debitore e del coobbligato ad adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo di rilievo assumono le necessità della famiglia del debitore medesimo, quantificabili nelle spese complessivamente necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, quali il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa.

Da tale punto di vista, tenendo conto del valore di Euro 40.204,46 assunto dall'**ISEE** Ordinario e del conseguente *minimo annuo vitale*², definito come reddito (normalizzato ISEE) necessario allo stretto sostentamento del nucleo familiare -pari ad Euro 6.531,07- diventa essenziale la verifica del rapporto tra l'esborso complessivo dovuto alla debitoria, peraltro interamente scaduta, attualmente in essere ed il *surplus* annuo rispetto al minimo vitale, così come individuato dall'ISTAT, ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il debitore può effettivamente disporre per il rimborso dei propri debiti, senza minare la capacità di garantire al proprio nucleo familiare i mezzi per una esistenza minimamente decorosa.

Come già evidenziato il rapporto tra debiti scaduti (euro 361.803,04) ed indicatore ISEE Ordinario (Euro 40.204,46) è pari a 9 (i debiti scaduti risultano pari a 9 volte l'indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Il *rapporto tra debiti scaduti e surplus vitale*, minimo annuo vitale, definito come reddito (normalizzato ISEE) necessario allo stretto sostentamento del nucleo familiare - pari ad Euro 6.531,07 - è pari a $361.803,04 / 33.673,39 = 10,74$ (i debiti scaduti risultano pari a 10,74 volte il *surplus* vitale).

Inoltre, anche considerando la situazione familiare vissuta dai ricorrenti che vede il Sig. Mancuso vivere e lavorare a Milano (città caratterizzata da un alto costo della vita) e la Sig.ra Improta vivere a Castrolibero versando in condizioni di disoccupazione, gli stessi hanno autocertificato in euro 2.150,00 mensili la spesa minima necessaria al sostentamento del nucleo familiare.

Pertanto, il rapporto tra debiti scaduti e spesa minima annua autocertificata relativa al sostentamento del nucleo familiare è pari a $361.803,04 / 25.800,00 = 14,02$ (i debiti scaduti risultano pari a 14,02 volte la spesa minima annua autocertificata per il sostentamento del nucleo familiare).

In definitiva ed alla luce delle considerazioni sin qui esposte, si può determinare il *surplus* annuo massimo da potersi destinare alla procedura sottraendo dall'importo relativo all'indicatore ISEE Ordinario la spesa familiare annua minima autocertificata: euro 40.204,46 – euro 25.800,00 = **euro 14.404,46**. Il tutto al fine di consentire ai ricorrenti, anche nello spirito della Legge n. 3 del 2012, la possibilità di assolvere alle obbligazioni assunte attendendo, nel contempo, quantomeno ai bisogni essenziali del nucleo familiare.

² L'Istat ha individuato come "minimo vitale", definito come disponibilità economica necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, sia pure minimi, di vita e di relazione, per un nucleo composto da una persona, in €6.507,36 il valore ISEE. Il minimo alimentare ISEE definito come disponibilità economica necessaria per garantire la semplice sussistenza di un nucleo familiare è stabilito nella misura del 60% del minimo vitale e risulta essere pari a €4.016,00.



RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEI RICORRENTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Informazioni patrimoniali

Di seguito si espone una breve disamina del patrimonio dei ricorrenti al momento della predisposizione del piano sotteso alla proposta di Accordo, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo.

Per ciò che riguarda il patrimonio immobiliare si segnala che il Debitore ed il Coobbligato sono cointestatari dell'immobile sito nel comune Castrolibero (CS) Località Cavalcanti, foglio 2, particella 556 sub. 5, z.c. 2, categoria A/2, classe 2, vani 5 e rendita di euro 542,28.

Come già evidenziato, su tale immobile grava il mutuo ipotecario contratto presso Banca Nuova. Inoltre, a seguito dei mancati pagamenti delle rate alle scadenze previste, l'istituto bancario ha ritenuto opportuno avviare una procedura esecutiva presso l'On. Tribunale di Cosenza (R.G.E. 97/2016) al fine di procedere con il recupero del credito privilegiato vantato.

In merito al valore dell'immobile si segnala che lo stesso ha subito una notevole diminuzione rispetto all'importo originario oggetto di mutuo ipotecario: così come evidenziato nella propria consulenza tecnica prestata nell'ambito della procedura esecutiva di cui sopra, la Dott.ssa Arch. Adele C. Iazzolino durante i rilievi tecnici effettuati presso l'unità immobiliare ha individuato difformità sostanziali di carattere urbanistico circa la destinazione d'uso dei vari ambienti, nonché insufficienti condizioni di esposizione, aereazione ed illuminazione dei locali. Inoltre, lo stesso CTU, nell'asserire che *"... in base ai requisiti igienico-sanitari prescritti dal D.M. Sanità del 5 luglio 1975 nonché alle prescrizioni tecniche in merito alla ventilazione riportate nella UNI EN 15665/2009 e alla legge regionale 21/2010 e ss.mm.ii., i locali di cui sopra non sono sanabili."*, ha quantificato il valore base dell'immobile di proprietà del Debitore e del Coobbligato in complessivi **euro 60.810,00**.

Infine, le verifiche effettuate dallo scrivente hanno evidenziato che sia il Sig. Mancuso che la Sig.ra Improta non sono proprietari di ulteriori immobili e/o di terreni.

Per ciò che concerne il patrimonio mobiliare si rappresenta quanto segue:

il Sig. Mancuso è proprietario di:

- un motociclo Piaggio motociclo targato AX 33413 immatricolato nell'anno 2000 ed acquistato nell'anno 2004 per **euro 2.500,00**;
- una quota di partecipazione del 50% al capitale sociale della società Youleader S.r.l., del valore nominale di **euro 25.000,00** (allo stato la società non è operativa).

La Sig.ra Improta è proprietaria di due autovetture:

- Auto Fiat targata DB707JR immatricolata nell'anno 2006 e demolita in data 25 ottobre 2017, perché incidentata e non più utilizzabile;
- Auto Fiat Group targata DN144DC immatricolata nell'anno 2008 ed acquistato nell'anno 2014



per **euro 3.600,00**

- una quota di partecipazione del 50% al capitale sociale della società Youleader S.r.l., del valore nominale di **euro 25.000,00** (allo stato la società non è operativa);
- una quota di partecipazione del 100% al capitale sociale della società Pandosia S.r.l.s., del valore nominale di **euro 900,00**.

Informazioni reddituali

Il sostentamento del nucleo familiare è garantito grazie al reddito da lavoro dipendente del Sig. Mancuso che, allo stato, rimane anche l'unica fonte di entrate in considerazione del fatto che la Sig.ra Improta Danisia, ha cessato la propria attività imprenditoriale in data 10.11.2017 e che per lo svolgimento della funzione di amministratore unico della società Pandosia S.r.l.s. non è previsto alcun compenso.

Alla luce di quanto appena esposto, di seguito si riporta il prospetto relativo ai valori del reddito netto annuo del Debitore negli ultimi tre anni:

Anno	Impiego del debitore principale	Reddito annuo
2015	Lavoratore dipendente	€40.679,00
2016	Lavoratore dipendente	€65.551,00
2017	Lavoratore dipendente	€68.547,40

Necessità finanziarie del proponente

Il debitore ed il coobbligato hanno dichiarato che le spese per il sostentamento familiare ammontano a circa **euro 2.145,00** mensili.

Appare opportuno precisare che ai fini della determinazione delle spese mensili per il sostentamento familiare assumono una certa rilevanza la patologia medica diagnosticata alla Sig. Improta e la circostanza che la sede di lavoro del Sig. Mancuso è ubicata a Milano, per cui fuori dal territorio dove è situata la propria residenza ed in un contesto metropolitano in cui il costo della vita risulta essere notevolmente aumentato.

In definitiva, le spese in parola risultano essere dettagliate nella seguente tabella:



SPESE CORRENTI MENSILI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DEL NUCLEO FAMILIARE	
Spese Sig.ra Improta:	
Cibo	€300,00
Utenze (luce, gas, telefono fisso e cellulare)	€170,00
Auto (carburante, man. ordinaria, assicurazione, bollo)	€190,00
Terapia (per malattia certificata)	€200,00
Spazzatura	€30,00
Acqua	€10,00
Totale parziale	€900,00
Spese Sig. Mancuso:	
Fitto Casa	Vedasi Fringe Benefit busta paga
Cibo	€350,00
Utenze	Vedi Fringe Benefit busta paga
Viaggi da Milano a Castrolibero	€500,00
Auto in comodato d'uso dal padre (solo carburante)	€150,00
Spese varie (lavanderia, pulizia casa, abbigliamento, cellulare, adsl, medicinali)	€250,00
Totale parziale	€1.250,00
TOTALE GENERALE	€2.150,00

Alla luce di quanto esposto, l'importo mensile che i debitori reputano di poter destinare al soddisfacimento dei creditori viene stimato in circa **euro 1.100,00**, ossia l'importo dato dalla differenza tra lo stipendio di euro 3.245,00 mensile percepito dal Sig. Mancuso e le spese mensili per il sostentamento familiare di euro 2.150,00.

Si allega alla presente relazione autocertificazione delle spese mensili per il sostentamento familiare debitamente sottoscritta dal Debitore e dal Coobbligato.

Veridicità dei dati

Per quanto verificato sulla base della documentazione consegnata allo scrivente dal Debitore e dal Coobbligato e di quella ulteriormente acquisita, è possibile dichiarare che gli stessi hanno contratto debiti per complessivi **euro 361.803,04** così distinti nella tabella di cui seguito:



Creditore	Natura del credito		Debito residuo al 15/02/2018
Agenzia Entrate Riscossione - Mancuso	Debiti diversi	Privilegiato	€20.704,82
Agenzia Entrate Riscossione - Improta	Debiti diversi	Privilegiato	€34.587,33
Comune di Castrolibero	Debiti per imposte comunali	Privilegiato	€2.236,53
Banca Nuova	Mutuo ipotecario	Ipot. Di I° gr. privilegiato	€208.420,13
Banca Nuova	Fidejussione Mancuso	Chirografario	€19.500,00
Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Tirreno della Calabria - Verbicaro	Fidejussione Mancuso	Chirografario	€33.330,16
Carta American Express - Mancuso	Carta di credito	Chirografario	€2.657,89
Carta American Express - Improta	Carta di credito	Chirografario	€1.256,83
Santander Bank Spa	Finanziamento	Chirografario	€6.900,00
Findomestic Spa	Finanziamento	Chirografario	€12.210,00
Wind Tre Spa	Fornitore	Chirografario	€19.999,35
		TOTALE	€361.803,04



PROPOSTA E DETERMINAZIONE COMPENSO GESTORE DELLA CRISI E ALTRE SPESE DI PROCEDURA

Il Piano di ristrutturazione del sovra indebitamento, sotteso all'Accordo che i ricorrenti intendono proporre ai propri Creditori, è stato elaborato con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti derivanti dal sovra-indebitamento, assicurando, comunque, al nucleo familiare del Debitore, un tenore di vita dignitoso;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile tra reddito disponibile e debito sostenibile, utilizzando le leve individuate dalla Legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e successive modificazioni.

Esso risulta dettagliatamente descritto nella proposta di accordo depositata dai ricorrenti.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per i ricorrenti di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, è stato proposto per tutti i debiti in essere la percentuale di soddisfazione indicata nei paragrafi seguenti.

In aggiunta si espone nella presente relazione un prospetto sintetico riportante il compenso del sottoscritto Organo Gestore della crisi e le altre spese di procedura che, unitamente ai debiti residui rideterminati che saranno oggetto di consolidamento da parte del Debitore secondo i dettagliati piani di rimborso.

Compenso spettante all'Organo Gestore della crisi ed altre spese di giustizia

In via preliminare appare opportuno evidenziare che lo scrivente OCC usufruisce del *regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e per i lavoratori in mobilità ex articolo 27 commi 1 e 2 Decreto Legislativo 98 del 2011*, che non prevede l'applicazione dell'IVA né tantomeno della ritenuta d'acconto.

I benefici fiscali previsti da tale regime sono vincolati a parametri definiti *ex lege* che attengono a circostanze la cui valutazione risulta difficile da effettuare nel corso dell'esercizio fiscale: in tal senso, dunque, in taluni casi particolari può verificarsi la fuoriuscita dal regime agevolato anche nell'esercizio fiscale in corso o in quello immediatamente successivo.

Pertanto, considerata la durata del piano e vista l'incertezza del perdurare dell'applicazione di tale regime fiscale agevolato, al fine di fornire una informazione chiara ed esaustiva, si è ritenuto opportuno quantificare il compenso spettante all'organo prevedendo tre differenti casistiche:

1. Perdurare per tutta la durata del piano nel regime agevolato: nel caso in esame il compenso spettante ammonterebbe ad euro 7.653,56;
2. Perdurare nel regime per il solo anno 2018 e transito nell'esercizio fiscale 2019 nel regime ordinario: in tal caso esame il compenso spettante vedrebbe l'applicazione dell'IVA per il solo esercizio fiscale 2019 e, pertanto, ammonterebbe a complessivi euro 8.791,63;
3. Applicazione del regime ordinario per tutta la durata del piano: in tale ultimo caso si dovrebbe assoggettare il compenso ad IVA e CNPADC per tutti gli esercizi fiscali con la conseguenza che il compenso ammonterebbe ad euro 9.337,34.

Inoltre lo scrivente dichiara di avere già ricevuto dal debitore proponente in sede di nomina l'importo di euro 500,00 comprensivo di CNPADC (euro 480,77 + 4% CNPADC) a titolo di fondo spese e che le spese effettivamente sostenute (di cui si documentazione produce relativa documentazione) ammontano ad euro 20,00.

Pertanto, si è ritenuto opportuno stornare l'importo di euro 460,77 (costituito dal fondo spese ricevuto al netto delle relative spese documentate) dal compenso complessivo spettante all'OCC.

Con riferimento alle altre spese di giustizia, le stesse risultano essere le seguenti:

- Euro 4.590,55 comprensive di IVA e CNPADC 4% quale compenso del CTP, Dott.ssa Virginia De Rose;
- Euro 2.740,61 comprensive di IVA e CAP 4% quale compenso del legale dei debitori, Avv. Simona Vircillo.

Riassumendo:

Compenso richiesto dal Gestore della Crisi ex art 14 e ss. D.L. 202/2014 Comprensivo di cassa previdenza e Iva come per legge RIDOTTO DEL 40 % RISPETTO A QUELLO MINIMO	€9.337,34
Altre spese di giustizia - CTP Dott.ssa Virginia De Rose	€4.590,55
Altre spese di giustizia – SPESE LEGALI Avv. Simona Vircillo	€2.740,61
TOTALE COMPETENZE GESTORE CRISI - CTP - AVVOCATO	€16.668,50

Valori utilizzati al fine del calcolo del compenso dell'OCC

Valore stimato dell'attivo	€174.089,00
Valore complessivo del passivo	€361.803,04



Determinazione compenso gestore della crisi e altre spese di procedura

	IMPORTO
Aliquota Minima sul totale attivo	€12.090,09
Aliquota Minima sul totale passivo	€322,55
Aliquota Minima Rimborso forfettario (5%)	€620,63
Totale parziale	€13.033,27
Aliquota Massima riduzione applicata ex art. 16 D.L.202/2014 (40%)	-€5.213,31
Totale compenso minimo determinato ex art. 14 e ss. d.l. 202/2014	€7.819,96
Fondo Spese ricevuto in sede di nomina	-€480,77
Spese sostenute documentate	€20,00
Totale compenso spettante al Gestore Crisi al netto del fondo spese e delle spese sostenute	€7.359,19
Cassa Previdenza 4% (CNPADC)	€294,37
IVA 22%	€1.683,78
Totale compenso spettante al Gestore Crisi compreso accessori	€9.337,34
Altre spese di giustizia - CTP e AVVOCATO	€7.331,16
TOTALE SPESE DELLA PROCEDURA	€16.668,50



Determinazione della percentuale di soddisfacimento proposta per ciascun debito, tenuto conto del valore stimato di liquidazione del patrimonio del Debitore

Nella tabella che segue si riassumono le posizioni creditorie suddivise per categorie di credito, con l'indicazione delle relative percentuali di soddisfacimento.

Creditore	Ipotecario	Privilegiato	Chirografario
Banca Nuova	€90.930,80 (100%)		
Agenzia Entrate – Improta Danisia		€14,10 (100%)	
Agenzia Entrate Riscossione - Mancuso		€4.034,34 (100%)	
Agenzia Entrate Riscossione - Improta		€28.518,63 (100%)	
Comue di Castrolibero		€2.236,53 (100%)	
Agenzia Entrate – Improta Danisia			€33,81 (40%)
Banca Nuova Fidejussione			€19.500,00 (40%)
Banca di credito coop. Tirreno dell'Alto Calabria - Verbicaro			€33.330,16 (40%)
Carta American Express - Mancuso			€2.657,89 (40%)
Carta American Express - Mancuso			€1.256,83 (40%)
Santander Bank Spa			€6.900,00 (40%)
Findomestic Spa			€12.210,00 (40%)
Wind Tre Spa			€19.999,35 (40%)
Totali	€90.930,80 (100%)	€44.803,60 (100%)	€95.888,04 (40%)



GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAI RICORRENTI A CORREDO DELLA PROPOSTA, NONCHÉ SULLA PROBABILE CONVENIENZA DELL'ACCORDO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché del contenuto del Piano sotteso all'accordo di ristrutturazione dei debiti che i ricorrenti intendono proporre ai Creditori, è possibile affermare che la documentazione fornita a corredo della proposta, come integrata, risulta essere completa ed attendibile.

Quanto al giudizio in merito alla probabile convenienza dell'accordo rispetto all'alternativa liquidatoria, dalla proposta avanzata dal Debitore si evince come le percentuali di soddisfacimento proposte risultino essere:

- del 100%, senza interessi, per i Crediti muniti di privilegio e ipoteca;
- del 40%, senza interessi, indistintamente, per tutti gli altri crediti.

Per quanto attiene alla convenienza della proposta rispetto alla percentuale di soddisfacimento ipoteticamente ottenibile in caso di liquidazione del patrimonio, ovvero in caso di esperimento, da parte dei Creditori, di azioni di esecuzione individuali, occorre evidenziare quanto segue.

Patrimonio del Debitore e del coobbligato e

Come già esposto nella presente relazione, il patrimonio del debitore e del Coobbligato consta in un immobile sito nella città di Castrolibero ed in quote partecipazioni al capitale sociale di diverse società.

Per ciò che concerne l'immobile si è già evidenziato che, nell'ambito della procedura esecutiva promossa dall'istituto bancario Banca Nuova presso l'On. Tribunale di Cosenza (R.G.E. 97/2016), il valore dello stesso è stato notevolmente ridimensionato dal CTU, Dott.ssa Arch. Adele C. Iazzolino, che ha rilevato difformità dei locali rispetto alla normativa vigente non sanabili.

In merito alle quote di partecipazione societarie, le considerazioni da effettuare sono legate principalmente alla non operatività delle società, risultando nei fatti improduttive di utili nei confronti dei soci. Si segnala, inoltre, che per ciò che concerne la società Youleader S.r.l. l'ultimo bilancio depositato presso il Registro delle Imprese di Cosenza risulta essere relativo all'esercizio 2011.

Alla luce di quanto appena evidenziato ne consegue appare *ictu oculi* la difficoltà pratica di realizzo del patrimonio del Debitore, che non appare prontamente liquidabile né soggetto ad un incremento del proprio valore nel breve periodo.



Pertanto il Piano sotteso alla Proposta di Accordo merita certamente di essere accuratamente valutato in considerazione del fatto che **propone il soddisfacimento del ceto creditorio in misura sicuramente superiore all'alternativa ipotesi liquidatoria.**

Modalità di pagamento delle rate del Piano

Il pagamento di tutte le rate previste a titolo di pagamento nel presente Piano sotteso alla Proposta di Accordo dei ricorrenti avverrebbe mediante addebito in conto corrente dedicato con addebito autorizzato a tutti i creditori.

Giudizio finale in merito alla fattibilità del piano

Sulla base delle percentuali di soddisfo indicate per ciascun credito nonché dei piani di rimborso previsti è possibile ritenere il presente Piano sotteso alla Proposta di Accordo con i creditori e fattibile e concretamente attuabile.

Notizia alle Agenzie Fiscali ed agli Enti Locali

Nelle more del procedimento di omologa che si concluderà con decreto emesso dall'On. Tribunale di Cosenza, lo scrivente OCC trasmette agli Enti Locali e Fiscali apposita comunicazione nel termine di tre (3) giorni ai sensi dell'art. 9, comma 1 Legge n. 3/2012.



ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto Gestore della crisi, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dai ricorrenti e quelli ulteriormente acquisiti;
- la situazione reddituale e patrimoniale dei ricorrenti;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, scaduto, natura e grado dell'eventuale privilegio;
- il contenuto del Piano e della Proposta di Accordo;

ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità per i creditori del presente Piano sotteso alla Proposta di Accordo di ristrutturazione dei debiti prospettata dai ricorrenti ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012.

Con osservanza.

Cosenza, 14 maggio 2018

Il professionista
incaricato della composizione
della crisi
(Dott. Saverio De Marco)

